

TU VEDI PIÙ LONTANO: coordinare le attività educative

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge di sostenere e sviluppare all'interno di alcune realtà salesiane e non del territorio processi di comunicazione efficaci e in grado di rispondere in modo integrato ai bisogni individuati nei diversi contesti. Si vogliono mettere in rete, attraverso la creazione e lo sviluppo di una comunità educante già presente in scuole, centri di aggregazione e oratori, occasioni di incontro e confronti arricchenti e che mirino alla crescita umana integrale dei destinatari. Sarà possibile sviluppare buone relazioni valorizzando l'unicità dei singoli destinatari, attraverso la partecipazione a percorsi formativi e informativi veicolati anche da canali di comunicazione che l'ente di accoglienza mette a disposizione. Si porrà l'obiettivo di avere sufficienti luoghi di socializzazione accessibili che consentano al minore di vivere esperienze socializzanti e relazionarsi in modo sano con i pari, anche contribuendo a creare momenti associativi sani, vissuti nella logica della cittadinanza attiva e dell'impegno sociale

Questo obiettivo concorre al raggiungimento dell'obiettivo del millennio 2030 individuato nel Programma "Tutti in cortile: Programma di intervento per i giovani negli oratori e centri giovanili" nel quale è inserito il presente Progetto: fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Il Progetto "Tu vedi più lontano: coordinare le attività educative" contribuisce alla realizzazione di questo obiettivo poiché individua tra i suoi destinatari giovani in condizione di vulnerabilità sociale favorendo momenti di formazione e aggregazione in contesti educativi di qualità. Inoltre, favorendo la messa in rete di realtà educative sia in contesti formali (Centri di Formazione Professionali, Scuole Secondarie di primo e secondo grado) e in contesti non formali (Centri Giovanili, Oratori), vuole rafforzare e canalizzare risorse per rispondere al meglio ai bisogni del territorio e garantire quindi una educazione di qualità, equa ed inclusiva garantendo momenti e opportunità di scambio e apprendimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azioni	Attività	Ruolo degli operatori volontari
<p><i>Azione 1</i></p> <p>Informazione e formazione sui temi della comunicazione, utilizzando il framework del “Manifesto della comunicazione non ostile”</p> <p>(https://paroleostili.it/manifesto/)</p>	<p>Attività 1.1. Cyber Word L’attività proposta mira a accompagnare i ragazzi ad un uso consapevole della tecnologia. Si struttureranno dei gruppi specifici divisi per fasce di età di un’ora alla settimana al pomeriggio. È prevista un’attività di verifica finale di quanto svolto tramite dei dati soggettivi (es. interviste, etc.) a 11 mesi circa dall’inizio del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora alla pubblicizzazione delle attività; - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività; - affianca i responsabili nel coinvolgimento e inserimento dei minori nell’attività; - collabora in modo attivo all’animazione dell’attività; - assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità; - In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà; - collabora alla divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie; - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.
	<p>Attività 1.2 Il senso critico Il laboratorio, attraverso l’esperienza del gioco mira a</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora alla pubblicizzazione delle attività;

	<p>far sviluppare nei ragazzi il “senso critico” uscendo da alcuni stereotipi e paure spesso trasmesse dal mondo degli adulti. L’attività laboratoriale sarà organizzata mensilmente per quattro ore durante il sabato. È prevista un’attività di verifica finale di quanto svolto tramite dei dati soggettivi (es. interviste, etc.) a 11 mesi circa dall’inizio del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività; - affianca i responsabili nel coinvolgimento e inserimento dei minori nell’attività; - collabora in modo attivo all’animazione dell’attività; - collabora nello sviluppare un’attenzione particolare per le dinamiche relazionali; - Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità; - In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà; - collabora alla divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie; - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.
	<p>Attività 1.3 Cooling break L’attività prevede dei momenti di riflessione dedicata agli adulti. Si coinvolgeranno le famiglie dei ragazzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora alla preparazione dei materiali necessari per le attività;

	<p>partecipanti alle attività precedenti. L'attività prevede delle serate di formazione dedicate ai temi della comunicazione non ostile. Si prevedono quattro serate nell'arco dell'anno. È prevista un'attività di verifica finale di quanto svolto tramite dei dati soggettivi (es. interviste, etc.) a 11 mesi circa dall'inizio del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora nell'organizzazione e animazione delle attività; - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.
	<p>Attività 1.4 Tutti in classe L'attività prevede il coinvolgimento dei docenti delle scuole previste nel progetto. Verrà dedicato lungo l'anno un consiglio docenti della durata di quattro ore per sensibilizzare i docenti sui temi dell'Educazione digitale e l'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo integrale dei ragazzi. È prevista un'attività di verifica finale di quanto svolto tramite dei dati soggettivi (es. interviste, etc.) a 11 mesi circa dall'inizio del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale; - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste; - Collabora nella realizzazione di campagne di comunicazione per promuovere gli eventi.
	<p>Attività 1.5 Rete Digitale La dove non sia presente verrà organizzata una tavola rotonda con le parti sociali: servizi sociali, comune, scuole del territorio, azienda sanitaria per mettere a tema lo sviluppo di una comunità educante che prenda sul serio l'esigenza dei ragazzi di crescere in modo integrato all'interno di una</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale; - si pone al fianco dei minori per facilitare la loro partecipazione alle attività; - affianca i responsabili durante le assemblee di coordinamento; - collabora alla rilevazione degli

	<p>comunità che parli la stessa lingua. Si istituirà un tavolo che si incontrerà due volte all'anno con l'intento di stilare delle linee guida.</p> <p>È prevista un'attività di verifica finale di quanto svolto tramite dei dati soggettivi (es. interviste, etc.) a 11 mesi circa dall'inizio del progetto.</p>	<p>indicatori di risultato secondo le modalità previste.</p>
<p><i>Azione 2</i></p> <p>Valorizzazione delle reti di comunicazione dell'ente di accoglienza e delle realtà salesiane in campagne informative, eventi ed iniziative a favore dei giovani.</p>	<p>Attività 2.1 Conosco dell'ente</p> <p>Si analizzeranno i dati relativi all'afflusso di persone sui canali dell'ente di accoglienza. In particolare, si esamineranno i dati dei Google Analytics, di Facebook e Instagram cercando di capire i punti di forza e debolezza. L'attività verrà svolta per circa due settimane per quattro ore al giorno. L'esito dell'attività sarà un report in formato pdf.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con i responsabili all'organizzazione dell'attività; - affianca i responsabili nell'analisi dei dati; - insieme ai responsabili redigere la reportistica necessaria.
	<p>Attività 2.2 Conosco il territorio</p> <p>L'attività prevede di raccogliere più informazioni possibili sul modo in cui l'ente di accoglienza viene percepito dal territorio. Questo avverrà attraverso la somministrazione di un questionario che prevede i seguenti item: in che modo chiami l'ente coinvolto? Quali sono le attività che secondo te svolge? A chi si rivolge? Cosa potrebbe fare meglio? Il questionario sarà somministrato all'inizio e dopo circa 11 mesi dall'inizio del progetto. La</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora all'organizzazione della attività; - affianca i responsabili nella redazione del questionario; - collabora nella redazione della reportistica.

	<p>raccolta di questi dati produrrà un report utilizzabile per lo sviluppo della strategia di comunicazione.</p>	
	<p>Attività 2.3 Strategie di rete Dalla raccolta dei dati emergeranno dei punti di forza e debolezza. Si svilupperà una strategia di comunicazione integrata. Attraverso questa attività i destinatari prenderanno coscienza delle potenzialità della comunicazione e la possibilità di raggiungere attraverso messaggi positivi alla crescita di una comunità. I ragazzi impareranno anche ad utilizzare in modo consapevole alcuni strumenti concreti per lo sviluppo di una strategia di comunicazione. La durata di questa attività avrà come variabile la comprensione dei ragazzi della complessità della pianificazione, ma viene stimata in circa un mese, dedicando all'attività circa due ore al giorno. È prevista un'attività di verifica mensile di quanto svolto tramite dei dati oggettivi in modo da poter effettuare i necessari aggiustamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora nella realizzazione della strategia di comunicazione; - affianca i responsabili nella realizzazione di contenuti grafici e multimediali; - utilizza piattaforme di condivisione e social per veicolare messaggi positivi; - collabora nel monitoraggio delle attività attraverso l'analisi dei dati quantitativi.
	<p>Attività 2.4 Conosco il web L'attività prevede di dedicare del tempo giornaliero alla lettura di notizie sul web e sui social che riguardino fatti ed eventi interessanti (da un punto di vista educativo).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge giornalmente contenuti web tratti da blog e notiziari; - Compila un diario personale per

	<p>Attraverso questa attività si prevede che i giovani sviluppino, attraverso un'attività di accompagnamento, una coscienza critica. A questa attività online sarà accompagnata la lettura di alcuni dei principali quotidiani cartacei.</p>	<p>appuntarsi temi e contenuti da approfondire e condividere con la redazione.</p>
<p><i>Azione 3</i></p> <p>Conoscenza, sviluppo e implementazione delle reti di comunicazione.</p>	<p>Attività 3.1 Come iniziare? L'attività prevede una full immersion di circa una settimana sui vari strumenti che l'ente di accoglienza utilizza per comunicare. Ci si soffermerà: sito web, social (facebook instagram, twitter, clubhouse, tik-tok, newsletter, telegram). In base alla strategia di comunicazione attuata nelle azioni precedenti si utilizzeranno gli strumenti per comunicare. Si prevede che attraverso questa attività i destinatari mettano in pratica le nozioni apprese incanalando le loro conoscenze e potenzialità verso lo sviluppo di una comunità educante. Attraverso questa attività si svilupperà la cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione a disposizione dell'ente di accoglienza; -pianifica la distribuzione dei contenuti a partire dalla strategia descritta nell'attività precedente; -partecipa alle attività di coordinamento e monitoraggio delle attività; -collabora nella realizzazione di campagne di comunicazione per promuovere gli eventi.
	<p>Attività 3.2 La redazione In coordinamento con l'Ufficio di Pastorale Giovanile del Triveneto (Movimento Giovanile Salesiano Triveneto), si organizzeranno degli incontri di coordinamento per organizzare la comunicazione nelle sedi di accoglienza. Con</p>	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa all'equipe organizzativa per la gestione degli eventi; -aiuta nella predisposizione dei contenuti e nella comunicazione degli stessi attraverso i canali social dell'ente di accoglienza;

	<p>cadenza mensile ci si incontrerà con i responsabili per definire il piano editoriale in base agli eventi e iniziative.</p>	<p>-collabora alla stesura del piano editoriale; -insieme ai responsabili seguiranno il processo delle iscrizioni ai diversi eventi e iniziative.</p>
<p>Azione 4</p> <p>Organizzazione di eventi e iniziative rivolte al territorio per sostenere la rete delle case salesiane afferenti al progetto sviluppando concretamente la comunità educativa.</p>	<p>Attività 4.1 Segreteria MGS Questa attività prevede: La partecipazione alla Segreteria del Movimento Giovanile Salesiano che nell'arco dell'anno organizza giornate di formazione, convegni, seminari rivolte ai ragazzi dai 10 ai 35 anni. Le attività prevedono l'invio di comunicazioni e avvisi tramite i canali social delle sedi di accoglienza. La gestione del flusso delle iscrizioni attraverso appositi software. Elaborazione e la diffusione di materiale cartaceo: (volantini, locandine, gadget) contenente le indicazioni sulle attività previste e i bugiardini informativi. La predisposizione di ambienti per lo svolgimento degli incontri comprensivi di aiuto nel montaggio, predisposizione di banchetti informativi, materiali per le attività laboratoriali.</p>	<p>-collabora affiancando i responsabili nella gestione delle attività formative; -affianca i responsabili nella gestione del flusso delle iscrizioni -aiuta nella predisposizione degli ambienti; -collabora nell'allestimento del materiale pubblicitario e per le attività laboratoriali; -collabora nella divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie; -collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.</p>
	<p>Attività 4.2 I grandi eventi Si prevedono 3 maxi eventi durante l'anno con la partecipazione complessiva per fasce di età di circa 14.000 fra ragazzi e giovani per una età compresa tra i 10 e i 35 anni. Gli eventi si chiameranno Meeting Giovani MGS.</p>	<p>-collabora affiancando i responsabili nella gestione delle attività formative; -affianca i responsabili nella gestione del flusso delle iscrizioni -aiuta nella predisposizione degli ambienti; -collabora nell'allestimento del</p>

		<p>materiale pubblicitario e per le attività laboratoriali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora nella divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie -collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.
	<p>Attività 4.3 Altri cammini Oltre ai grandi raduni si prevedono circa 7 incontri per fasce di età (circa 35 incontri) rivolti a ragazzi e giovani su temi come: cittadinanza attiva, impegno politico, educazione digitale, educazione agli effetti, orientamento alla scelta lavorativa e universitaria, sviluppo di competenze trasversali e life skills.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -collabora affiancando i responsabili nella gestione delle attività formative; -affianca i responsabili nella gestione del flusso delle iscrizioni; -aiuta nella predisposizione degli ambienti; -collabora nell’allestimento del materiale pubblicitario e per le attività laboratoriali; - collabora nella divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie; -collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste; -È coinvolto nella gestione delle piattaforme social. Coinvolgimento nella realizzazione di momenti educativi e formativi anche attraverso la produzione di contenuti multimediali.
	<p>Attività 4.4 La cornice L’attività prevede l’aiuto nella realizzazione delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> -collabora affiancando i responsabili nella gestione delle attività formative;

	<p>seguenti iniziative di un giorno:</p> <p>Incontri di formazione per neoassunti: un'iniziativa rivolta a educatori, operatori, insegnanti su temi educativi.</p> <p>Festa delle Scuole: una iniziativa che raccoglie le scuole salesiane del triveneto con l'intenzione di far condividere a ragazzi di più scuole un momento di formazione e di gioco.</p> <p>DBlive: un percorso di formazione artistica per i ragazzi dai 18 anni in su che mira ad una conoscenza di se stessi e del mondo salesiano che passi attraverso l'arte dello spettacolo.</p> <p>Missione animazione: rivolto ai ragazzi dai 14 anni ai 18, ha la finalità di formare i ragazzi sulla realtà dell'animazione. La formazione degli animatori è divisa su quattro livelli e prevede degli interventi laboratoriali sui seguenti aree tematiche: sviluppo delle <i>life skills</i>, tecniche di animazione, gestione di un gruppo, laboratorio teatrale.</p> <p>Partecipazione all'attività di debriefing dell'evento/iniziativa appena conclusa.</p>	<p>-affianca i responsabili nella gestione del flusso delle iscrizioni;</p> <p>-aiuta nella predisposizione degli Ambienti;</p> <p>-collabora nell'allestimento del materiale pubblicitario e per le attività laboratoriali;</p> <p>- collabora nella divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie;</p> <p>- collabora nella realizzazione di campagne di comunicazione per promuovere gli eventi;</p> <p>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.</p> <p>-partecipa ai momenti conclusivi di revisione</p> <p>-collabora nella gestione della reportistica.</p>
	<p>L'attività prevede il potenziamento dei percorsi formativi e ricreativi anche</p>	<p>-collabora affiancando i responsabili nella gestione delle attività formative;</p>

<p><i>Azione 5</i></p> <p>Potenziamento della partecipazione dei destinatari alle attività del Movimento Giovanile Salesiani del Triveneto.</p>	<p>attraverso il coinvolgimento dei destinatari nei tavoli di coordinamento.</p> <p>Di seguito le attività previste annualmente dal Movimento Giovanile Salesiano tutti questi cammini formativi rientrano sotto la dicitura "Cammini Giovani MGS"</p> <p>Turismo Giovanile Salesiano: corsi di lingua all'estero per circa 150 ragazzi della durata di un mese circa. Formazione leader (quattro week-end di formazione per gli accompagnatori dei corsi estivi in Inghilterra). <i>Su e Zo per i ponti</i>. Marcia non competitiva rivolta a tutti: giovani e meno giovani, famiglie, scolaresche (12000 partecipanti circa di tutte le atà)</p> <p>CGS: cammini per l'educazione culturale cinematografica</p> <p>Scuola di Mondialità: esperienze di servizio all'estero, mete delle spedizioni Madagascar, Bolivia, Brasile, Romania, Moldavia, Albania, Ungheria, Russia, Israele, Ciad</p> <p>Redazione Donboscoland: il sito donboscoland.it è stato negli anni punto di riferimento per molti animatori, giovani, catechisti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -affianca i responsabili nella gestione del flusso delle iscrizioni -aiuta nella predisposizione degli ambienti; - collabora nell'allestimento del materiale pubblicitario e per le attività laboratoriali; - collabora nella divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie; - collabora nella realizzazione di campagne di comunicazione per promuovere gli eventi; - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.
	<p>Comunicazione online Collaborazione nell'aggiornamento del sito</p>	

	<p>donboscoland.it attraverso la realizzazione di rubriche, news, materiale multimediale per amplificare e far conoscere le attività descritte sopra. I canali social del sito Donboscoland possono contare complessivamente circa 100.000 iscritti fra giovani, educatori, insegnanti delle realtà del triveneto.</p> <p>L'attività sarà giornaliera e prevede l'utilizzo del seguente strumento: pacchetto adobe cloud.</p> <p>Nel dettaglio i destinatari andranno ad effettuare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di contenuti testuali: articoli, rubriche, etc. ● Creazione di contenuti audiovisivi: editing video, produzione di podcast ● Programmazione dei contenuti sui social: instagram, facebook, twitter, etc. ● Monitoraggio delle iscrizioni alle iniziative ed eventi <p>Produzione materiale grafico e pubblicitario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora affiancando i responsabili nella gestione delle attività formative; - affianca i responsabili nella gestione del flusso delle iscrizioni; - aiuta nella predisposizione degli ambienti; - collabora nell'allestimento del materiale pubblicitario e per le attività laboratoriali; - collabora nella divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie; - collabora nella realizzazione di campagne di comunicazione per promuovere gli eventi; - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste.
--	--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° Volontari GMO* per sede	Tot. Posti
ISPETTORIA SALESIANA SAN MARCO	VIA DEI SALESIANI	VENEZIA	155706	3	1	4

GMO* giovani minori opportunità

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

All'operatore volontario viene chiesto:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera;
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni. Tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi per assicurare una presenza continua alle attività;
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento assieme all'equipe della sede all'interno della quale si svolge il progetto (responsabili, educatori, animatori del centro di aggregazione);
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dall'ente di accoglienza.

N° Ore di servizio settimanale 20 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: Gli studenti che avranno svolto il servizio Civile Nazionale potranno richiedere il riconoscimento ECTS come previsto dal regolamento generale Ius-UPS di 6 ECTS

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: Per il Baccalaureato in Scienze dell'educazione, indirizzo "Educatore professionale sociale", potranno essere riconosciuti al massimo 6 ECTS relativamente al tirocinio curricolare.

Per il Baccalaureato in Scienze dell'educazione, indirizzo "Educatore dei servizi educativi dell'infanzia", potranno essere riconosciuti al massimo 6 ECTS relativamente al tirocinio curricolare.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30 ore

Sede/i di realizzazione Formazione Generale:

Ispettorato Salesiano San Marco - Mestre

Via dei Salesiani, 15 - 30174

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72 ore

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

Il percorso di formazione specifica è di 72 ore complessive distribuite nei seguenti moduli:

- Metodi e tecniche – 16 ore
- Politica sociale – 14 ore
- Metodi e tecniche – il lavoro in rete – 6 ore
- Laboratorio di animazione – 6 ore
- Pedagogia – 18 ore
- Organizzazione – 8 ore
- Sicurezza – 4 ore

Il 70% delle lezioni si svolgeranno in presenza presso le due sedi interessate ed il restante 30% a distanza in modalità sincrona e/o asincrona (max 20 ore).

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Obiettivo: acquisire le competenze – intese come insieme di conoscenze ed abilità esercitate nello svolgimento di un'azione specifica – necessarie a realizzare serenamente le attività previste

all'interno del progetto. L'articolazione dei moduli è appunto funzionale alla gestione di un ruolo di accompagnamento e riferimento positivo per i beneficiari delle attività.

Metodologia: la lunghissima esperienza maturata nella formazione dei giovani, esperienza suffragata dalla tradizione metodologica salesiana e dagli studi del Dipartimento di Pedagogia dello IUSVE, hanno dimostrato come sia da privilegiare l'utilizzo di metodologie didattiche che siano attive, coinvolgenti e deduttive. Un approccio che privilegi la teoria e l'astrazione che va sicuramente bene in ambito accademico e che parta dalla definizione per poi giungere alla dimostrazione ed all'applicazione risulta spesso ostico e demotivante per soggetti che sono chiamati ad affrontare e risolvere problemi e sfide nella relazione con soggetti che manifestano difficoltà e disagi sociali. È invece da adottare un approccio concreto, che parta dal problema per giungere ad una possibile soluzione attraverso l'esperienza; privilegeremo quindi il learning by doing, la formazione esperienziale, le simulazioni, lo studio di casi concreti, l'utilizzo di filmati ed il brain storming.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Modelli	Contenuti	Durata	Nominativo Formatore e codice sede presso cui svolgere la formazione
Metodi e tecniche (tot. 16 ore)	Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto	10 ore	– Andrighetti Chiara: 155706
	Organizzazione della sede di attuazione del progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività	6 ore	
Politiche sociali (tot. 14 ore)	Conoscenza dei bisogni della sede di attuazione e dei destinatari (storia e contesto socioculturali, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio)	6 ore	– Andrighetti Chiara: 155706
	Conoscenza della <i>missione</i> dell'ente e della <i>mission</i> specifica della sede di attuazione.	8 ore	
Metodi e tecniche: il lavoro in rete	Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete	6 ore	– Andrighetti Chiara: 155706

Laboratorio di animazione	Tecniche di animazione per la gestione di un gruppo	6 ore	– Andrighetti Chiara: 155706
Pedagogia (tot. 18 ore)	Tecniche di gestione dei casi particolari (ADHD, BES, ADHS ecc)	6 ore	– Andrighetti Chiara: 155706
	Gestione delle relazioni	6 ore	
	Conoscenza delle dinamiche conflittuali e gestione delle stesse	6 ore	
Organizzazione	Il lavoro in equipe	8 ore	– Andrighetti Chiara: 155706
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	4 ore	– Franzoi Marco

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

TUTTI IN CORTILE: programma di intervento per i giovani negli oratori e centri giovanili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
E	Obiettivo 5 Agenda 2030	Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

H	Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione
----------	---

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SÌ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Categoria di Minore Opportunità: Bassa Scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata: Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Il progetto riserva una particolare attenzione ai/alle giovani con uno scarso livello di scolarizzazione, spesso correlata ad uno scarso sviluppo di competenze trasversali, indispensabili -Consiglio Europeo del 2022- per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

In linea con queste evidenze, con il nostro progetto intendiamo contribuire allo sviluppo delle competenze chiave nei/le giovani volontari/e. In particolare sulle competenze necessarie per agire come cittadini responsabili e per

partecipare pienamente alla vita comunitaria. Formare persone competenti in materia di cittadinanza favorisce la capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone di potenziare anche la capacità di pensiero critico, di risoluzione dei problemi, di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli: locale, nazionale, europeo e internazionale. Un'altra competenza fondamentale su cui si potrà intervenire è imparare ad imparare, ovvero saper organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, a livello individuale e in gruppo. Essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, saper identificare le opportunità disponibili e saper sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace e acquisire nuove conoscenze e abilità utili anche alla ricerca delle opportunità di orientamento. La motivazione e la formazione sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Nel progetto, verranno garantite un numero di ore di formazione specifica individuale con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei/le volontari/e rispetto alle proprie competenze, motivandoli verso lo sviluppo delle stesse e verso l'identificazione di obiettivi di vita personale e professionale di crescita e di autorealizzazione. Gli educatori presenti nella sede avranno cura di aiutare i/le volontari/e nell'inserimento del progetto, alternando, all'affiancamento delle attività, momenti di riflessione sul lavoro svolto e sulle attività realizzate ragionando sugli apprendimenti necessari, sia tecnici che trasversali, per il raggiungimento di un buon livello di autonomia. Anche le attività di monitoraggio saranno occasione, oltre che per verificare l'andamento delle diverse fasi progettuali, di analizzare le competenze richieste, i punti di forza e le criticità emerse, le modalità per migliorare il proprio lavoro e il proprio atteggiamento nell'ottica del long life learning.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio 2 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 25 ore di cui 15 ore collettive e 10 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività si comporrà per ciascun volontario di servizio civile di 35 ore così erogate:

- n° 10 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio.

Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagraficoprofessionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi;
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento;
- attività di bilancio delle competenze;
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati, orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'auto promozione.

- n° 15 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti:

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro;
- il secondo momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- Il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dell'offerta dei servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi

Attività obbligatorie

Sono previsti momenti di confronto, con una cadenza settimanale, per garantire un affiancamento il più efficace possibile. Il servizio prevede, a partire da un primo colloquio e successive fasi di consulenza, la valutazione delle competenze e potenzialità del candidato con lo scopo di ottimizzare e facilitare il processo di un inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

- brainstorming, sia a livello collettivo che individuale, di volta in volta relativo alla tematica proposta attinente all'ambito dell'ambiente lavorativo. Circa una volta alla settimana.
- momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze acquisite negli anni scolastici e degli ambiti nei quali è necessario investire.
- verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile circa ogni mese, tramite colloqui e somministrazione di questionari.
- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente

soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego del proprio territorio ed i Servizi per il lavoro.

Attività Opzionali: Sì

Specifica attività opzionali

svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

- accompagnamento alla sottoscrizione del Patto di Azione Individuale (PAI), sostegno nella scelta di un'occupazione tra le offerte disponibili, oppure, di un percorso formativo tra quelli esistenti nel territorio, oppure, di un'esperienza pre-lavorativa (tirocini, lavori socialmente utili, piani di inserimento professionale, ecc.)